



Piemonte Artigianato

INCERTEZZA! TRA SITUAZIONE SANITARIA E IMPENNATA DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME

Sul peggioramento delle previsioni degli artigiani incidono da un lato le incertezze sulla situazione sanitaria e sulla sua gestione, dall'altro lato l'impennata dei prezzi delle materie prime ed in particolare dell'energia che si traducono in costi pesantissimi per la produzione. Se a tali fattori aggiungiamo il dietrofront del Governo sulla cessione del credito legata ai bonus nell'edilizia, sull'economia reale si abbatte la tempesta perfetta. Inutile dire che tutto ciò costituisce anche un forte disincentivo alle nuove assunzioni ed all'utilizzo dell'apprendistato.



1° Trimestre 2022 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXX
N.1 GENNAIO/FEBBRAIO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it



Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Un ritorno al pessimismo, dopo il parziale recupero di fiducia che era emerso dalla precedente rilevazione

Dalla prima indagine trimestrale congiunturale del 2022 elaborata da Confartigianato Imprese Piemonte si evince un ritorno al pessimismo, dopo il parziale recupero di fiducia che era emerso dalla precedente rilevazione.

Per quanto riguarda le previsioni della **produzione totale** nel saldo tornano decisamente a prevalere i pessimisti, passando dal +1,78% al **-7,18%**.

Analogamente il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini** peggiora passando da +1,04% al **-6,32%**.

Le ipotesi di **carnet ordini** sufficienti per **meno di 1 mese** salgono dal 35,66% al **37,42%**; quelle di carnet **da uno a tre mesi** crescono dal 43,83% al **45,11%**; quelle di carnet **superiore ai tre mesi** scendono dal 20,51% al **17,47%** denotando una minore fiducia nelle aspettative di commesse di lavorazione sul lungo periodo.

Passando alle previsioni di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni** si registra una accentuazione della negatività del saldo che passa dal -30,47% al **-32,84%**.

Sul fronte dell'**andamento occupazionale** il saldo, già negativo, peggiora passando dal -3,87% al **-5,08%**.

In merito alle ipotesi di **assunzione di apprendisti**, la negatività del saldo si accentua, lievemente passando dal -18,57% al **-19,58%**.

Le previsioni di **investimenti per ampliamenti** programmati per i prossimi 12 mesi scendono dal 13,22% all'**8,80%**; le stime di **investimenti per sostituzioni** salgono dal 16,49% al **18,71%**; gli intervistati che **non prevedono investimenti** aumentano dal 70,29% al **72,49%**.



Le ipotesi di **regolarità negli incassi** scendono dal 67,46% al **65,55%**; le stime di **ritardi** salgono dal 31,20% al **33,71%**.

“Sul peggioramento delle previsioni degli artigiani – commenta **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – incidono da un lato le incertezze sulla situazione sanitaria e sulla sua gestione, dall'altro lato l'impennata dei prezzi delle materie prime ed in particolare dell'energia che si traducono in costi pesantissimi per la produzione. Se a tali fattori aggiungiamo il dietrofront del Governo sulla cessione del credito legata ai bonus nell'edilizia, sull'economia reale si abbatte la tempesta perfetta. Inutile dire che tutto ciò costituisce anche un forte disincentivo alle nuove assunzioni ed all'utilizzo dell'apprendistato”.

Si evidenzia che, nel periodo della rilevazione, effettuata dal 10 al 25 gennaio 2022, la situazione politica legata all'elezione del Presidente della Repubblica era caratterizzata da fibrillazione tra i rapporti dei partiti della maggioranza e pertanto fonte di ulteriori incertezze per le imprese.

“Confidiamo – conclude **Felici** – negli effetti positivi di alcune misure contenute nella legge di bilancio 2022 quali quelle riguardanti fisco, riforma degli ammortizzatori sociali, credito che, se attuate concretamente e coerentemente a tutti i livelli, possono dare un impulso per il superamento della crisi. Un ragionamento a sé merita il bonus edilizia, per il quale chiediamo fortemente la rimodulazione della norma per la cessione del credito, riducendo la burocrazia, al fine di dare certezze ad imprese e famiglie. Auspichiamo quindi che le istituzioni e la politica, confermino nei fatti l'attenzione al mondo delle imprese e le coinvolgano nelle scelte necessarie a dare alla nostra economia una reale possibilità di sviluppo”. L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha elaborato la prima indagine trimestrale 2022 avvalendosi delle risposte ad un questionario telematico che ha interessato un campione significativo di 2.250 imprese individuate nei comparti di produzione e di servizi che maggiormente rappresentano la realtà dell'artigianato piemontese.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2022

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Totale
Valori medi (%)	0,00	12,89	21,93	29,12	36,06	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Totale
Valori medi (%)	46,72	15,37	23,92	4,46	9,53	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	11,28	72,37	16,36	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	11,52	57,38	31,10	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	16,98	58,86	24,16	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	19,45	54,78	25,77	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	Totale
Valori medi (%)	37,42	45,11	17,47	100,00

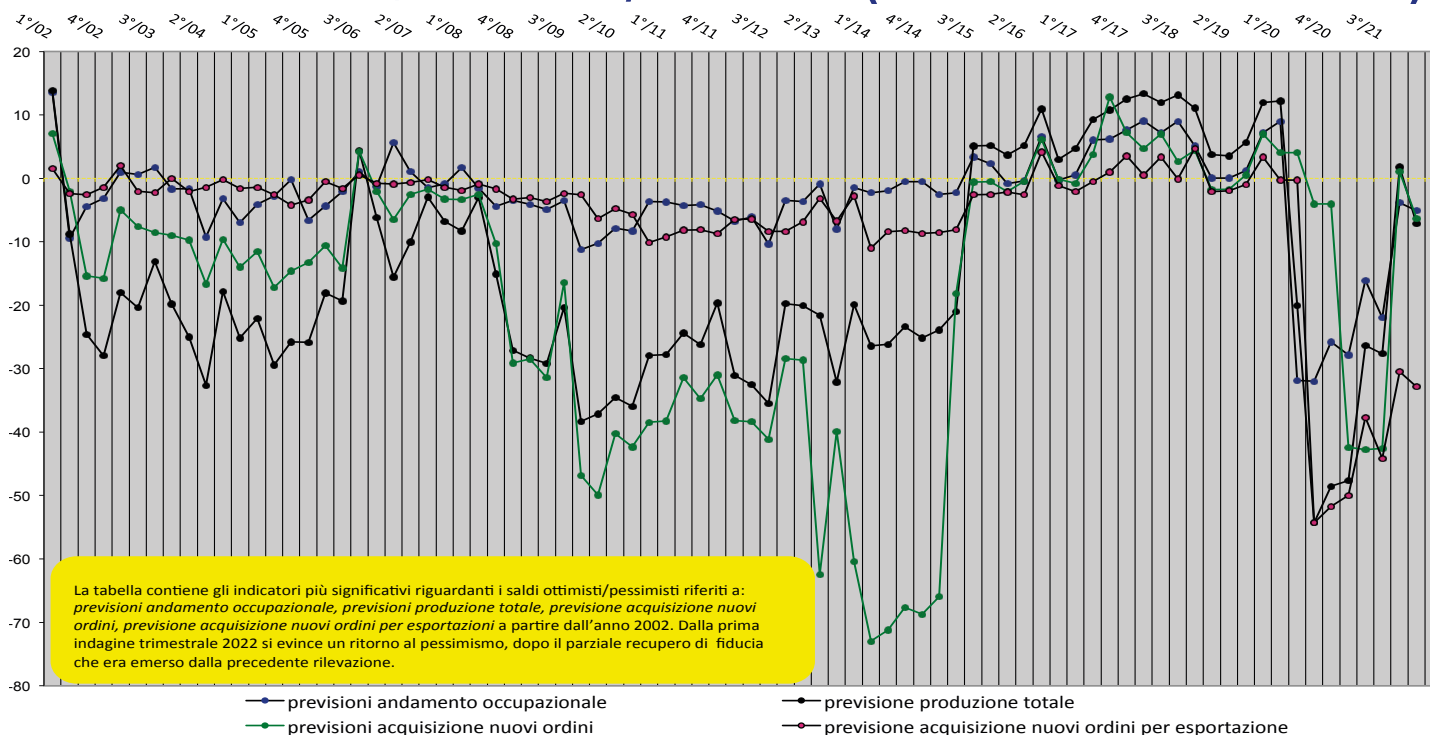
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	2,60	61,96	35,44	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	Totale
Valori medi (%)	8,80	18,71	72,49	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	Totale
Valori medi (%)	0,74	65,55	33,71	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Le incertezze portano ad un forte disincentivo alle nuove assunzioni ed all'utilizzo dell'apprendistato

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese intervistate che fatturano fino a 25mila euro scendono dal 6,98% allo **0%**; la classe da 25 a 50mila sale dal 9,66% al **12,89%**; quella da 50 a 150mila cresce dal 21,25% al **21,93%**; quella da 150 a 400mila sale dal 28,23% al **29,12%**; quella oltre i 400mila aumenta dal 33,88% al **36,08%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende con organico da 1 a 3 dipendenti salgono dal 43,68% al **46,72%**; il segmento da 4 a 5 scende dal 15,75% al **15,37%**; quello da 6 a 15 diminuisce dal 27,64% al **23,92%**; quello oltre i 15 sale dall'1,00% al **4,46%**; le imprese prive di dipendenti scendono dall' 11,93% al **9,54%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumento occupazionale scendono dal 13,37% all' **11,28%**; le ipotesi di diminuzione calano lievemente dal 17,24% al **16,36%**. Le previsioni di occupazione costante salgono dal 69,39% al **72,37%**. Il saldo, negativo, peggiora dal -3,87% al **-5,08%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le imprese che prevedono di assumere apprendisti scendono dal 12,63% all'**11,52%**; le stime di apprendisti costanti salgono dal 56,17% al **57,38%**; le previsioni di diminuzione scendono dal 31,20% al **31,10%**. La negatività del saldo si accentua passando dal -18,57% al **-19,58%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le proiezioni di aumento della produzione totale scendono dal 23,92% al **16,98%**; le stime di diminuzione salgono dal 22,14% al **24,16%**; le ipotesi di produzione costante salgono dal 53,94% al **58,86%**. Nel saldo tornano decisamente a prevalere i pessimisti: dall'1,78% al **-7,18%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le stime di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 23,63% al **19,45%**; le previsioni di diminuzione salgono dal 22,59% al **25,77%**; le proiezioni di ordini costanti aumentano dal 53,78% al **54,78%**. Il saldo torna negativo: dall' 1,04% al **-6,32%**.

CARNET ORDINI

Le ipotesi di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese salgono dal 35,66% al **37,42%**; quelle di carnet da uno a tre mesi crescono dal 43,83% al **45,11%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi scendono dal 20,51% al **17,47%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni scendono dal 4,75% al **2,60%**; le stime di diminuzione salgono lievemente dal 35,22% al **35,44%**; le ipotesi di esportazioni costanti salgono dal 60,03% al **61,96%**. La negatività del saldo si accentua, passando dal -30,47% al **-32,84%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 13,22% all' **8,80%**. Le stime di investimenti per sostituzioni salgono dal 16,49% al **18,71%**. Gli intervistati che non prevedono investimenti aumentano dal 70,29% al **72,49%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi scendono dal 67,46% al **65,55%**; le stime di ritardi salgono dal 31,20% al **33,71%**.

LE PREVISIONI DI 2.207 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoventunesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.207 artigiani, pari a circa il 98,09 % del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 10 ed il 25 gennaio 2022. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base

agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione;

pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	12.237	10,6	187	1.5
2	ALIMENTARE	4.223	3,6	106	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.417	6,3	185	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	85	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.057	0,9	40	4.0
6	EDILIZIA	49.597	42,3	747	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.595	1,4	64	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	514	0,4	20	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.249	3,6	105	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	24.512	20,7	367	1.5
11	OCCHIALERIA	125	0,1	5	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.355	1,2	54	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.220	1,1	50	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.688	1,4	68	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.480	1,3	59	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.427	2,0	93	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.071	2,6	77	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	463	0,4	19	4.0
Totali		117.315	100	2250	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022

Il mondo corre veloce, noi con lui: artigiani e imprese, siamo chiamati tutti insieme a costruire il nostro domani, per affrontare le grandi sfide che verranno. Per questo ci impegniamo ogni giorno a rendere migliore il nostro Paese, favorendo la crescita e lo sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente e gettando le basi per un futuro sostenibile, a misura d'uomo.